

Poche ma interessanti le novità Dynit per il 2011.

Ore 16.00 Auditorium San Girolamo.

Dopo aver scongiurato lo sciopero che si preannunciava stamattina, e slittato l'Inuyasha Day da oggi a domani alle 17.30, è il momento di conoscere le novità Dynit per il 2011.

A presentarle come sempre Carlo Cavazzoni.

Dopo una breve introduzione sui film e gli OAV di Gundam in programma tra quest'anno e il prossimo (già annunciati da tempo), Carlo Cavazzoni ha iniziato a dialogare con il pubblico alla scoperta delle nuove serie.

Le prime domande su Gundam. Della serie **Z** è stato scelto di proporre il film perchè al momento non è possibile proporre la serie.

Per Febbraio 2011 è previsto il primo box di **Inuyasha Final Act**, più avanti durante l'anno arriverà il secondo.

Altri due annunci molto attesi sono quello di **Soul Eater**, in onda su Rai 4, e di **Fullmetal Alchemist**, che verrà riproposto integralmente, partendo dalla prima serie, per arrivare alla nuova Brotherhood. Dynit ha richiesto nuovi materiali, di qualità superiore, per offrire un'edizione di alto livello.

Sia Soul Eater che Fullmetal Alchemist verranno proposti in box da collezione.

Le domande svariano: Per quanto riguarda **Harui Suzumiya**, se la serie andasse bene su Rai 4, potrebbe essere presa in considerazione la seconda parte.

Per il formato Blu-Ray non ci sono novità. Al momento i prodotti disponibili restano i due film di Evangelion, Sword of The Stranger e **Akira**, in uscita a Novembre in una nuova versione completamente restaurata nel video e nell'audio.

Punto forte della serata è stato **Sailormoon**.

Dynit partecipa al progetto multiplatforma portato avanti da un gruppo di aziende per riportare in Italia la serie di Naoko Takeuchi. A Mediaset la trasmissione TV, a Giochi Preziosi il merchandising, a GP Publishing il manga, a Hobby& Work i DVD da edicola e a Dynit la versione Home Video.

Quest'ultima sarà proposta in duplice versione:  
A dischi singoli, al prezzo di 10 € Cad. La prima serie conterà 12 DVD.

In box da quattro dischi ciascuno (3 per la prima serie) a 40 € a uscita.

Sia i DVD singoli che i Box conterranno degli adesivi catarifrangenti da collezione.

I box conterranno un libretto da 32 pagine con approfondimenti sulle scene con adattamento "errato" nell'edizione italiana.

Per il ritorno di Sailormoon, Toei ha reso disponibile una nuova Style Guide (l'insieme delle immagini da utilizzare a scopo promozionale o per la realizzazione di cover e altro), quindi i

DVD avranno tutti delle immagini di copertina completamente nuove.

Di Sailormoon verranno proposti anche i film.

Sia la serie che i film verranno proposti con il doppiaggio originale, reinserendo le serie tagliate in montaggio, che erano state conservate da Mediaset. I sottotitoli saranno fedeli all'originale giapponese e infatti allo scopo la serie è in fase di traduzione e adattamento dai copioni originali.

La maggior parte della conferenza Dynit è stata monopolizzata da domande su Sailormoon, che i fan hanno ripetuto all'infinito nonostante le spiegazioni del sempre gentile Cavazzoni.

In modo particolare mi riferisco alla vicenda riguardante il mancato ridoppiaggio della serie. Cavazzoni ha spiegato, e ripetuto, che doppiare un episodio costa dai 3.000 ai 3.500 € e doppiare i 200 episodi della serie sarebbe un'esborso davvero notevole, soprattutto considerando che Dynit, insieme ai diritti ha già pagato anche il doppiaggio storico. A questo punto i fan hanno portato (e riportato!) l'esempio di Inuyasha, altra serie dall'elevato numero di episodi.

Cavazzoni ha dovuto quindi spiegare che Inuyasha se non fosse stato doppiato da Dynit non avrebbe avuto un doppiaggio, mentre di Sailormoon un doppiaggio esiste già. Stesso discorso per i film, dei quali non sarà riproposto un nuovo doppiaggio per mantenere la continuità della serie.

Vorrei a questo punto esprimere un parere personale.

Va bene essere fan, va bene amare una serie. Ma continuare a ostinarsi in questo modo (addirittura uno spettatore ha ribadito che molte persone in caso di mancanza delle sigle italiane sono disposte a non acquistare i DVD) è veramente infantile e inutile. Amare una serie vuol dire intanto esserne felici della pubblicazione (soprattutto nel caso di Sailormoon, attesa da anni) e del fatto che l'editore che se ne incaricherà abbia dimostrato di tenere particolarmente in considerazione il prodotto, come ha fatto Dynit.

## Lucca Comics Giorno 2: Conferenza Dynit [Aggiornato]

Scritto da Andrea "Ryo" Consonni  
Sabato 30 Ottobre 2010 21:01

---

Non posso credere che dopo tanti anni, ci sia ancora gente che sia disposta a fare queste scenate (perchè di questo si tratta), senza considerare che dall'altra parte c'è gente che si danna per proporre il migliore prodotto possibile, spesso tra mille difficoltà tecniche e "tattiche".

E' ora di farla finita e di iniziare ad apprezzare che una serie sia disponibile sul nostro mercato e sostenerla acquistando il DVD originale, invece di scaricarla da Internet. Se poi la serie ha difetti tecnici o di altro genere potremo criticare chi l'ha fatta, ma quelli sollevati oggi non sono problemi che dovrebbero pregiudicare o meno l'acquisto di un prodotto.

Piccola aggiunta:

Stamattina allo stand Dynit, Carlo Cavazzoni mi ha confermato che nel 2011 verrà terminato **Honey Bitter**, con gli ultimi numeri usciti in Giappone.